

Le competizioni scolastiche per lo sviluppo delle competenze





Olimpiadi di Filosofia

Inaugurazione anno accademico

18 ottobre 1708

'De nostri temporis studiorum ratione':

«... si raggira d'intorno a vantaggi e disvantaggi della maniera di studiare nostra, messa al confronto di quella degli antichi in tutte le spezie del sapere ...»





«il massimo svantaggio del nostro metodo di studio è che, mentre ci dedichiamo con molto impegno alle discipline naturalistiche, non diamo altrettanto valore a quelle morali, soprattutto a quell'area di esse che tratta adeguatamente dell'ingegno dell'animo umano e delle sue passioni in riferimento alla vita civile ...»»





Il Premio Vico è una competizione annuale tra studenti iscritti al 4° anno di uno dei percorsi liceali:

- valorizza le potenzialità formative della Filosofia
- promuove lo studio della disciplina
- promuove il dialogo tra discipline
- divulga la conoscenza di una **personalità fondativa** della cultura italiana
- è pienamente coerente con i riferimenti ordinamentali (PECUP) dello studente a conclusione del II ciclo del sistema liceale (D. lgs. 226/2005 – Allegato A)
- connette Scuola e Università attraverso i PCTO





Finalità e obiettivi del Premio Vico:

- **approfondire contenuti filosofici mediante la lettura di testi anche non 'convenzionali' dell'Autore**
- **confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica nazionale e internazionale**
- **raccordare scuole e università nazionali e internazionali per valorizzare il pensiero vichiano nella formazione degli studenti come cittadini → Educazione civica**

Finalità del II ciclo di studi

Si completa con il conseguimento del diploma

TRE finalità:

- 1) crescita educativa, culturale e professionale
- 2) sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- 3) esercizio della responsabilità personale e sociale



La 'magia' della lezione

Possibile etimologia:
radice sanscrita mag*

nel senso di "ingrandire", "espandere",
"ampliare"



La serialità della lezione a scuola offre
l'opportunità al singolo studente e alla
classe di crescere come individuo in un
contesto plurale



Premio Vico → Pluriclasse



La 'magia' della lezione

NON è un percorso unidirezionale come quello di un treno che si muove inesorabilmente e 'naturalmente' in avanti su binari fissi per condurre alla meta nel minor tempo possibile e per la via più breve,
ma
è un 'giro', magari anche lungo, che avviene con vari mezzi, senza avere un'unica finalità, un solo obiettivo, un unico punto di arrivo



La 'magia' della
lezione

La lezione è un
momento/atto

'FERMENTATIVO'

e di

EFFERVESCENZA

(Pavel Florenskij)



La 'magia' della lezione

**'Enzimi' (metaforici)
che inducono cambiamenti
facendo 'lievitare'
conoscenze e competenze,
consapevolezza e responsabilità**



La 'magia' della lezione

COSA può trovare un adolescente in una pagina scritta di Vico?

In una sua epistola?

In una lingua lontana e in scritti indirizzati a persone (probabilmente) non altrettanto note?

In uno strumento comunicativo ormai desueto?



La 'magia' della lezione

Una lettura che 'accompagna' lo studente verso il desiderio di scoprire, conoscere, esplorare, capire, confrontarsi
'oggi' con i tanti 'ieri' e viceversa



competenze cognitive



La 'magia' della lezione

COMPETENZE COGNITIVE

Capacità di analisi, di sintesi, di problem solving, di ragionamento critico e di esposizione orale, di dibattere e di confrontarsi, di elaborare un testo scritto in modo appropriato, originale, documentato.



Il TEMPO delle competizioni

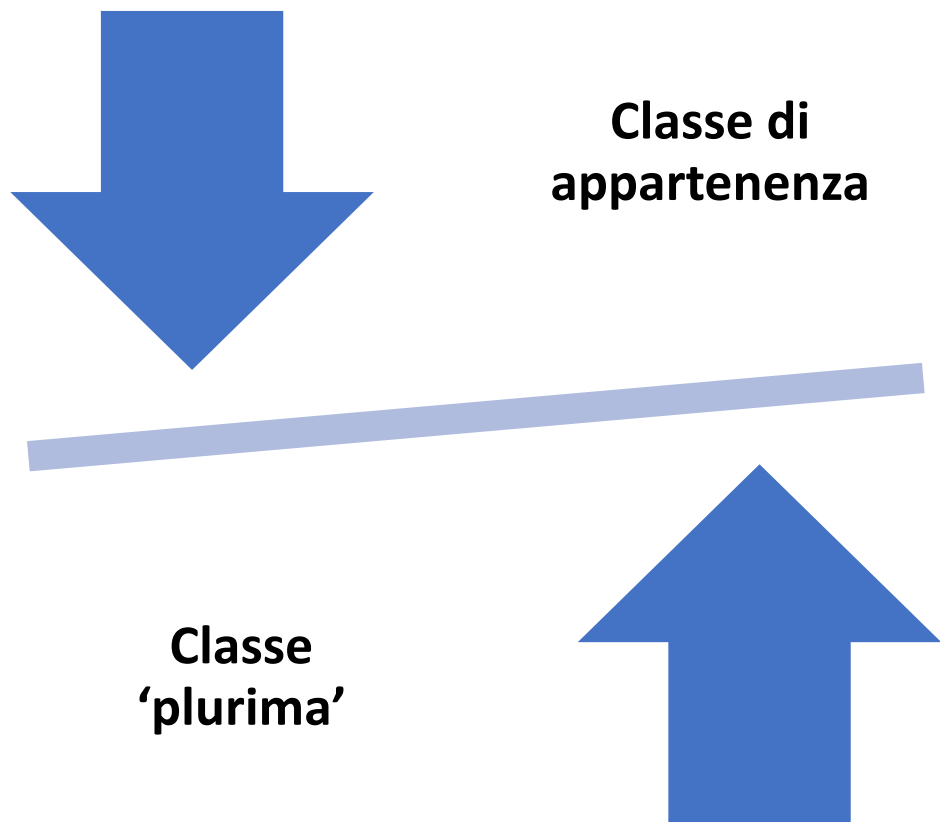
Arco temporale dilatato



**Competenze metacognitive:
capacità di pianificare,
monitorare e valutare il proprio
processo di apprendimento,
anche in relazione al vissuto
scolastico quotidiano**



Il **CONTESTO** nelle competizioni



Il **CONTESTO** nelle competizioni

Competenze relazionali:
capacità di lavorare in gruppo,
di comunicare, di confrontarsi
nel proprio contesto (noto) e nel
contesto allargato (non noto), di
collaborare con gli altri, di
motivare se stesso e il proprio
gruppo, di negoziare.



Il **CONTESTO** nelle competizioni

**Competenze trasversali, sociali e
civiche:**

**creatività, autonomia,
responsabilità, motivazione,
cooperazione, organizzazione,
confronto e comunicazione.**





Lo scopo degli scopi delle competizioni filosofiche, del Premio Vico in particolare, è ambizioso e tende in definitiva allo sviluppo di **metacompetenze:**

rimodellare riflessivamente le conoscenze e il linguaggio, anche scritto
guidare e sostenere gli studenti nella/e interpretazione/i dell'Attuale e della Storia in maniera autentica, personale, lontana dal *mainstream*.



Grazie e buon lavoro!